

esecuzione di un programma di costruzioni di case di tipo popolare ed economico, ai sensi della legge 2 luglio 1949, n. 408.

All'operazione furono applicate le condizioni allora in vigore, e cioè: tasso di sconto del 7,50% oltre il diritto di commissione "una tantum" dell'1,50%.

La Cooperativa suddetta ha ora chiesto all'Istituto lo sconto delle annualità derivanti da un contributo suppletivo concesso sempre in dipendenza dei lavori suddetti.

La nuova operazione sarebbe rappresentata dallo sconto di 35 annualità, ed importerebbe per l'Istituto un complessivo esborso presunto di L. 2.800.000.

A differenza di quanto praticato per la precedente operazione già concretata, il nuovo sconto dovrebbe essere effettuato alle condizioni vigenti, e cioè al maggior tasso dell'8,50% deliberato dal Consiglio in adunanza del 4 aprile 1957 per finanziamenti del genere di durata ultra trentennale, fermo restando il diritto di commissione "una tantum" dell'1,50%.

Il Direttore Generale, vista la sues-

sa relazione del Servizio Affari Patrimoniali